

	<p style="text-align: center;">  Ambito Campania 0007 DR Campania – ambito CE7 Distretto di appartenenza 014 ISTITUTO COMPRENSIVO CAPOL. D.D. SCUOLA CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE </p> <p> UFFICI AMMINISTRATIVI: Viale Italia n. 52/54 -81020 San Nicola la Strada (CE) TEL: 0823.452954 - FAX: 0823.458147 - CODICEFISCALE:93081990611 E-MAIL: ceic86700d@istruzione.it PEC: ceic86700d@pec.istruzione.it WEB: www.iccapolddsannicolalastrada.edu.it </p> <p> PLESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO: “G. Mazzini” tel. 0823.452954 PLESSI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA: “N. Green” tel. 0823.422239 PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA: “Via Milano” tel. 0823.457980 </p>	
--	--	---

Comunicazione n. 57

San Nicola la Strada, 11/10/2023

Ai sigg. Docenti
 Al DSGA
 Al Sito web

Oggetto: Consegna UDA ” LABORATORIO FORMATIVO PER L’INNOVAZIONE DIDATTICA
 “Insegnare e valutare le competenze”.Indicazioni operative.

Si comunica a quanti in indirizzo che in seguito alle indicazioni fornite il 6 ottobre 2023 ,dalla formatrice Vellucci, il format UDA,di seguito allegato, dovrà essere condiviso e compilato per interclasse entro il 22 ottobre p.v. e inviato all’indirizzo e mail:

luisastellato@iccapolddsannicolalastrada.edu.it

scegliendo ,tra quelle prodotte , **una sola UDA**, per grado di scuola .

Nell’incontro meet previsto per il 27 ottobre p.v la formatrice, incontrando i docenti del gruppo progettazione ,divisi per gradi di scuola, farà una valutazione del lavoro svolto, e darà indicazioni relative al percorso successivo di progettazione.

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Patrizia Merola
 Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD

Format – per la sperimentazione di un modello didattico attivo, cooperativo, metacognitivo e orientato allo sviluppo di competenze.

FORMAT – UDA PER COMPETENZE	
PRIMA - PREPARAZIONE DELLA LEZIONE (<i>SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE</i>)	
PROGETTAZIONE	<p>1. ANALISI DEL CONTESTO CLASSE E DELLE RISORSE (caratteristiche degli alunni e bisogni particolari e speciali): composizione della classe, clima (cooperativo/competitivo/dinamiche particolari). Caratteristiche degli alunni (stili, particolarità, punti di forza e di debolezza, presenza di compagni-risorse per attività di tutoring, presentazione del compito, individualizzazione ...). Presenza e tipologia di bisogni educativi speciali legati a situazioni di: disabilità (certificate), disturbi evolutivi dello sviluppo e DSA (diagnosi clinica), situazioni di difficoltà dovute a svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (individuazione del team/consiglio).</p> <p>2. TEMA O PROBLEMA: indicare il tema o il problema attorno al quale si promuovono le esperienze di apprendimento attive e cooperative promosse con il contributo di più discipline</p> <p>3. PRODOTTO: indicare il prodotto richiesto agli alunni da utilizzare in un contesto di tipo reale, al di fuori della scuola e degli insegnamenti disciplinari (specificare con attenzione le caratteristiche del prodotto – i criteri di qualità ---che ovviamente implicheranno conoscenze, abilità, atteggiamenti / <i>obiettivi cognitivi, meta cognitivi e sociali...</i> e che saranno valutati)</p> <p>4. RIFERIMENTI ALLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Competenze chiave europee e disciplinari</i> considerate : <i>indicare solo quelle focalizzate che vanno articolate</i> negli obiettivi cognitivi e sociali (conoscenze, abilità, atteggiamenti), <i>promosse</i> nelle situazioni/esperienza proposte e <i>valutate</i> in situazioni autentiche attraverso ad es. un compito di realtà. ▪ <i>Obiettivi cognitivi e sociali</i>: indicare <i>con un linguaggio operativo</i> le abilità, le conoscenze, le strategie e gli atteggiamenti che saranno promossi, verificati e valutati ▪ <i>Discipline</i>: indicare i contenuti disciplinari - argomenti coinvolti

ORGANIZZAZIONE	<p>5. FASI E TEMPI: Indicare in ordine sequenziale le fasi di realizzazione dell'UDA e il tempo di realizzazione.</p> <p>Per ciascuna fase di realizzazione specificare:</p> <p><i>Esperienze e attività</i> (degli alunni) promosse che coinvolgono direttamente gli alunni (<i>Esempio</i>: Quali situazioni stimolo? Quali problem solving, che attivano e motivano? Quali esperienze di ricerca per gruppi? Quali attività laboratoriali per realizzare il prodotto? Quali esperienze nell'ambiente esterno utili per?)</p> <p><i>Azioni didattiche dell'insegnante</i> esplicitare le metodologie a cui si ricorre (<i>Esempi</i>: brainstorming, confronto e discussione, apprendimento cooperativo, tutoring, ricerca e apprendimento per scoperta, problem solving, studio di caso, progetto, role play, riflessione meta cognitiva, esposizione ... anticipazione di stimoli (flipped ... EAS ...)</p> <p><i>Strategie di individualizzazione (specifica per le situazioni indicate nella descrizione del contesto classe)</i> : esplicitare le strategie di individualizzazione (<i>Esempio</i>: adattamenti, facilitazioni, semplificazioni, strumenti compensativi, dispense, strategie di studio, organizzatori anticipati (mappe idee principali e secondarie, tabelle, schemi, diagrammi di causa-effetto, diagrammi, di confronto, grafici di sequenze).</p> <p><i>Strategie di personalizzazione</i>: previsione di itinerari, esperienze, attività e compiti opzionali rispondenti agli interessi, attitudini, talenti personali.</p> <p><i>Materiali e strumenti</i>: indicare quali mediatori didattici saranno utilizzati a supporto dei processi. (<i>Esempi attivi</i>: esperti o testimoni che intervengono in classe e altrove, oggetti e materiali semplice di uso quotidiano e strutturato, strumenti e sussidi anche tecnologici; <u>iconici</u> (immagini, disegni, schemi, video, fotografie ...; <u>analogici</u> (simulazioni, role play); <u>simbolici</u> (libri e documenti anche digitali).);</p> <p><i>Spazi</i>: indicare gli spazi interni all'aula (setting) e alla scuola, setting d'aula, spazi esterni nel territorio, spazi virtuali nel web (coordinate per la navigazione). NB Indicare l'allestimento spazi da utilizzare, la disposizione dell'arredo e delle attrezzature.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Per le situazioni di apprendimento cooperativo – per gruppi di apprendimento</i>: indicare la composizione dei gruppi (criteri) gli incarichi (caratteristiche individuali - interdipendenza positiva), le relazioni di tutoring interne ai gruppi) NB composizione secondo il criterio di interdipendenza positiva (<i>di obiettivo</i>-comune al gruppo, <i>di compiti</i>-individuali importanti per il risultato del gruppo, <i>di ruoli</i>-individuali
----------------	---

	<p>e necessari per il funzionamento del gruppo, di risorse-strumenti e materiali a disposizione del gruppo, <i>di riconoscimento</i>-valutazione prestazione individuale e di gruppo.</p>
<p>MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE (processi-prodotti- apprendimenti competenze)</p>	<p>6. VALUTAZIONE : Elaborare strumenti per la valutazione diagnostica, in itinere, finale e per l'autovalutazione:</p> <p>ESEMPIO Rubrica valutativa con indicatori di correttezza del compito di apprendimento (il prodotto), riferiti agli obiettivi cognitivi e sociali utili per l'osservazione in itinere dei processi individuali e di gruppo durante l'attività cooperativa, al termine del compito per l'autovalutazione di gruppo e/o individuale, per la valutazione tra pari e del docente.</p> <p>Ideare un compito autentico (o compito di realtà) per la valutazione della competenza UTILE PER promuovere la il recupero e l'uso di conoscenze, abilità e atteggiamenti appresi nei compiti disciplinari (gli allenamenti) per risolvere problemi o affrontare situazioni di tipo reale.</p> <p>Elaborare una rubrica di valutazione (per livelli – INIZIALE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO) nella quale è descritto come l'alunno utilizza conoscenze, abilità e risorse personali e con quale grado di autonomia e responsabilità per risolvere un problema di tipo reale, per realizzare un prodotto utile per valutare il grado di competenza</p>

